



A cura di MAURO COLOMBO E ALBERTO MATTIOLI

PAROLA DI BOB

LE "PROFEZIE" DI ROBERT F. KENNEDY
RILETTE E COMMENTATE DAI
PROTAGONISTI DEL NOSTRO TEMPO

Con un contributo di KERRY KENNEDY

Prefazione di MARCO TARQUINIO direttore di «Avvenire»

In dialogo 2018
pp. 184 - € 16,00

Nel 50° anniversario dell'assassinio di Robert F. Kennedy (4 giugno 1968) il volume rende omaggio a un grande protagonista del secolo scorso, facendo riecheggiare le parole di discorsi e interventi che suonano oggi di un'impensabile potenza "profetica". I testi, selezionati dai giornalisti milanesi Mauro Colombo e Alberto Mattioli, e riuniti in tre aree tematiche (*L'uomo, diritti e doveri, Un mondo da cambiare e Per una nuova politica*) sono commentati da autorevoli interpreti del nostro tempo: studiosi, uomini e donne di legge, esponenti del mondo accademico e culturale. Nei loro contenuti, infatti, le pagine di "Bob" Kennedy rappresentano utili segnavia per districarsi nella nostra complicata attualità.

«Quelle che leggiamo – scrivono i curatori – sono parole ancora capaci di rivoluzionare i cuori e accendere passioni, esattamente come accadde nei giorni esaltanti della sua campagna elettorale e in quelli tragici della sua morte. Il suo pensiero è una porta aperta alle novità, al cambiamento possibile: "Molti uomini vedono le cose come sono e dicono: perché? Io sogno cose che non sono mai state e dico: perché no?" Robert Kennedy metteva in guardia i suoi contemporanei dai pericoli dell'inerzia rassegnata, del realismo di basso profilo, della pavidità e dell'agiatezza, spronando ogni persona a essere una scintilla per il cambiamento: "Pochi avranno la grandezza necessaria a piegare la storia, ma ciascuno di noi può operare per modificare una minuscola parte degli eventi e tutte queste azioni formeranno la storia di questa generazione".» Un monito e prospettive che ancora interpellano la vita dei nostri contemporanei, come i commenti raccolti nel volume mettono bene in luce.

Hanno collaborato, commentando i testi proposti:

UMBERTO AMBROSOLI avvocato penalista, presidente della Banca Popolare di Milano spa, PIERO BASSETTI presidente di *Globus et Locus*, primo presidente della Regione Lombardia; FURIO COLOMBO giornalista e scrittore, già direttore de «L'Unità»; GIACOMO COSTA gesuita, direttore di «Aggiornamenti Sociali» e presidente della Fondazione culturale San Fedele di Milano; NANDO DALLA CHIESA docente di Sociologia della criminalità organizzata presso l'Università Statale di Milano e scrittore; PAOLO FOGLIZZO della redazione di «Aggiornamenti Sociali» e direttore amministrativo della cooperativa sociale di Milano "ProgettoPersona"; PAOLO MAGRI direttore dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (Ispi) e docente di Relazioni internazionali all'Università Bocconi; GIUSI NICOLINI già sindaco di Lampedusa, insignita dall'Unesco del premio per la Pace; VALERIO ONIDA costituzionalista, presidente emerito della Corte Costituzionale; CRISTINA PASQUALINI insegna Sociologia dei fenomeni collettivi presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, membro dell'Osservatorio Giovani dell'Istituto Giuseppe Toniolo; SAVINO PEZZOTTA già segretario generale della Cisl, presidente della Fondazione Ezio Tarantelli e della Fondazione per il Sud; LIVIA POMODORO magistrato, già presidente del Tribunale di Milano, insignita della Cattedra Unesco "Food: access and law", istituita presso l'Università di Milano; VENANZIO POSTIGLIONE giornalista, vicedirettore del «Corriere della Sera», direttore della Scuola di giornalismo Walter Tobagi.